

COMUNE DI GIVOLETTO
Città Metropolitana di Torino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Romina Clozza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 03 febbraio 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Givoletto (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 3 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Romina Clozza

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	6
Previsioni di cassa.....	7
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	8
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
Verifica della coerenza interna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	13
A) ENTRATE	13
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente	16
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Romina Clozza, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 18.12.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 26.01.2021 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26.01.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Givoletto registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3.958 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio in quanto ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2020 il 18.02.2020. L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, avendo convocato il Consiglio Comunale per le delibere del caso per il giorno 15.02.2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) per il periodo 2021-2023 con l'esclusione del DUP che è stato approvato dalla Giunta in data 26.01.2021. Il revisore evidenzia che il DUP doveva essere presentato nella seduta consiliare nella quale sono state illustrate le linee programmatiche di mandato.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL .

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 23.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	437.836,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	83.847,43
c) Fondi destinati ad investimento	183.823,74
d) Fondi liberi	170.164,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	437.836,03

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.253.190,22	1.040.582,78	1.041.453,07
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

I dati delle entrate e delle spese previste per il triennio in esame, corredati dagli stanziamenti di cassa per il primo anno di bilancio e quindi per il 2021 sono desumibili dal quadro generale riassuntivo (allegato 9 al bilancio di previsione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Al bilancio di previsione, non è stata applicata nessuna quota di avanzo presunto derivante dall'anno 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha previsto la quantificazione del FPV in quanto sarà oggetto di specifica determinazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.252.700,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.275.296,22
2	Trasferimenti correnti	158.538,33
3	Entrate extratributarie	306.106,42
4	Entrate in conto capitale	2.274.786,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	779.742,43
	TOTALE TITOLI	5.794.470,38
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.047.171,07

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.769.098,04
2	Spese in conto capitale	2.499.865,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	4.586,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	813.282,88
	TOTALE TITOLI	6.086.832,78
	SALDO DI CASSA	960.338,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.041.453,07	1.041.453,07	1.252.700,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	604.256,22	1.671.040,00	2.275.296,22	2.275.296,22
2	Trasferimenti correnti	13.838,33	144.700,00	158.538,33	158.538,33
3	Entrate extratributarie	50.206,42	255.900,00	306.106,42	306.106,42
4	Entrate in conto capitale	149.786,98	2.125.000,00	2.274.786,98	2.274.786,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	159.742,43	620.000,00	779.742,43	779.742,43
	TOTALE TITOLI	977.830,38	4.816.640,00	5.794.470,38	5.794.470,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	977.830,38	5.858.093,07	6.835.923,45	7.047.171,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	742.818,04	2.068.550,00	2.811.368,04	2.769.098,04
2	Spese In Conto Capitale	374.865,80	2.125.000,00	2.499.865,80	2.499.865,80
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	1.496,06	3.090,00	4.586,06	4.586,06
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	193.282,88	620.000,00	813.282,88	813.282,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.312.462,78	4.816.640,00	6.129.102,78	6.086.832,78
	SALDO DI CASSA				960.338,29

Si osserva però che l'attendibilità della previsione di cassa di un'entrata non può prescindere dalla presenza del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità che, di fatto, ne dovrebbe rettificare lo stanziamento in termini di liquidità. In altre parole la previsione di cassa di ogni tipologia di entrata dovrebbe essere inserita calcolando il suo limite massimo come segue:

previsioni di entrata + residui attivi - fcde accantonato sia nell'ultimo risultato di amministrazione sia nel bilancio di previsione.

L'importo presunto al 31.12.2020 del Fondo crediti di dubbia esigibilità che dovrà essere accantonato nel risultato di amministrazione ammonta ad Euro 26.352,15 come da prospetto allegato obbligatoriamente al bilancio.

Il fondo crediti dubbia esigibilità previsto nel bilancio nell'annualità 2021 ammonta ad Euro 45.586,15.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1252700,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2071640,00 0,00	2035640,00 0,00	2035640,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2068550,00 0,00 45586,15	2032405,00 0,00 45586,15	2032255,00 0,00 45586,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3090,00 0,00 0,00	3235,00 0,00 0,00	3385,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1

lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie (emergenza COVID)	3.000,00		
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da amministraz. Pubbliche		0,00	0,00
Alienazione beni materiali		0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Solidarietà alimentare emergenza COVID	3.000,00	0,00	0,00
trasferimenti Città Metr. Sanzioni codice strada			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
Polizia municipale noleggio di hardware			
altre da specificare			
Totale	3.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta e approvato in data 26.01.2021, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente non ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici in quanto esonerato non avendo opere di importo singolo superiori ad euro 100.000,00.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 deve essere redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato predisposto in quanto, come risulta da Delibera Giunta del 26.01.2021, non viene mai superato tale importo nei contratti di forniture e servizi.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera Giunta del 26.01.2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione non ha formulato parere che viene incluso nel presente verbale relativo al bilancio di previsione 2021-2023.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una spesa di personale costante negli anni 2021/2023.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

A questo proposito nell'annualità 2021 è prevista, nel rispetto delle regole assunzionali, l'inserimento nell'organico di un istruttore amministrativo cat. C nell'area amministrativa/affari generali e di un istruttore direttivo di cat. D per l'area vigilanza.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'ente non ha adottato tale piano di razionalizzazione relativo al riordino della struttura amministrativa, alla semplificazione e digitalizzazione, riduzione costi della politica etc. essendo facoltativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato riportato sinteticamente nel Dup nel quale è evidenziato che l'Amministrazione al momento non intende procedere con alienazioni o valorizzazioni del proprio patrimonio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,2% confermando l'aliquota deliberata dal Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2000.

Il revisore evidenzia che la previsione di euro 115.700,00 è più alta rispetto a quanto previsto nel Bilancio 2020-2022 pari a euro 111.000,00. Pertanto si ritiene fondamentale, in considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria, un monitoraggio costante di tale entrata, da accertare per cassa, visto che proporzionale al reddito dei contribuenti residenti.

IUC

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Totale	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00

TARI

La modulazione tariffaria, e di conseguenza la previsione in bilancio delle entrate e delle spese del servizio, è quella approvata per il 2020 con deliberazione consiliare n. 12 del 30.07.2020. Gli importi di cui sopra non includono le somme incassate da riversare alla Città Metropolitana (TEFA).

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risulta necessario approvare quanto prima il PEF 2021 nel rispetto e nei termini previsti dalla nuova normativa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi. Per una svista ha invece continuato ad indicare al titolo -1 l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Gli importi indicati trovano corrispondenza con quelli del Bilancio 2020-2022 .

Si invita l'ente a provvedere al più presto ad una variazione di bilancio per portare l'entrata al Titolo -3, nella voce "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	3.900,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	10.002,40	0,00	33.000,00	33.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
diritti pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.902,65	0,00	38.000,00	43.000,00	15.000,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Non risulta determinato un fondo crediti di dubbia esigibilità legato alle suddette entrate in quanto l'ente sembra accertare ancora il recupero evasione con il criterio di cassa.

A tale proposito il revisore evidenzia che ai sensi del principio contabile sulla contabilità finanziaria al punto 3.7.6 è stabilito che le entrate da recupero evasione attuate tramite emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, sono accertati sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	164.816,17	0,00	164.816,17
2020 (assestato)	140.000,00	0,00	140.000,00
2021	160.000,00	0,00	160.000,00
2022	100.000,00	0,00	100.000,00
2023	100.000,00	0,00	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n. 27 del 24/04/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n. -380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	9.000,00	9.000,00	9.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non risulta determinato un fondo crediti di dubbia esigibilità legato alle suddette entrate in quanto l'ente sembra accertare ancora il recupero evasione con il criterio di cassa.

A tale proposito il revisore evidenzia che ai sensi del principio contabile sulla contabilità finanziaria al punto 3.7.6 è stabilito che le entrate da recupero evasione attuate tramite emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, sono accertati sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La quota da riversare alla Città metropolitana inerente le sanzioni accertate sulle strade provinciali ammonta ad Euro 2.500,00 come si desume nel Bilancio di Previsione in quanto non specificato nella DG.

Con atto di Giunta n. 7 in data 15.01.2021 sono state dettagliate le destinazioni vincolate di tali entrate. La quota vincolata complessivamente è destinata al finanziamento delle spese corrente e suddivisa nelle voci specifiche come chiaramente indicato nella deliberazione di giunta. Il revisore ha trovato riscontro nel Peg delle varie voci.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	48.000,00	48.000,00	48.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	72.500,00	72.500,00	72.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.501,85	1.501,85	1.501,85
Percentuale fondo (%)	2,07%	2,07%	2,07%

I canoni patrimoniali si riferiscono per euro 42.000,00 ai sovracanonati idroelettrici per produzione forza motrice. Si invita l'ente ad evidenziare nei documenti allegati al Bilancio il rispetto dei vincoli di destinazione del sovracanone sulle concessioni di derivazione trasferite dal Consorzio BIM che devono essere destinate al finanziamento di spese per "favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni" nonché ad "opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato".

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	41.000,00	50.000,00	82,00%
Casa riposo anziani			n.d.
Trasporto scolastico	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parcheggi a pagamento			n.d.
Peso pubblico			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali	6.000,00	35.000,00	17,14%
Bagno pubblico			n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato: sulle entrate dell'asilo nido ed ammonta ad Euro 1.845,00.

Le tariffe sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 15.01.2021.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di euro 10.000,00. Nello stesso canone dovrà confluire, con una prossima variazione di bilancio, l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per euro 1.500,00.

Il revisore ricorda che dovrà essere approvato il regolamento del nuovo canone unico patrimoniale entro il 31 marzo 2021, nonché essere sottoposto al parere dello stesso.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	331.193,06	376.250,00	376.250,00	376.250,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.880,00	29.350,00	29.350,00	29.350,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.312.009,67	1.175.100,00	1.148.600,00	1.148.600,00
104	Trasferimenti correnti	441.050,00	404.450,00	394.450,00	394.450,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.270,00	1.130,00	985,00	835,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	52.880,00	71.270,00	71.770,00	71.770,00
	Totale	2.179.282,73	2.068.550,00	2.032.405,00	2.032.255,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 387.904,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti di calcolo consegnati al revisore e riportati nella deliberazione di Giunta Comunale che ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2020/2022.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 10.244,95 come risultante dalla DG di cui sopra.

La spesa indicata comprende l'importo di € 60.858,37 nell'esercizio 2021, di € 62.324,16 nell'esercizio 2022 e di € 62.234,16 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	391.093,84	376.250,00	376.250,00	376.250,00
Spese macroaggregato 103	5.026,67	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap macroaggregato 102	29.010,43	27.350,00	27.350,00	27.350,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare macroaggregato 104	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	425.130,94	492.600,00	492.600,00	492.600,00
(-) Componenti escluse (B)	37.226,63	133.958,37	146.024,16	146.024,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	387.904,31	358.641,63	346.575,84	346.575,84

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 387.904,31

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto nel triennio 2021-2023 il ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma. Il revisore ricorda che eventuali contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate seguendo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ha individuato le categorie di entrate su cui applicare il calcolo del fondo, fornendo adeguata illustrazione in Nota Integrativa sul metodo applicato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.671.040,00	41.360,80	41.360,80	0,00	2,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	144.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	255.900,00	4.225,35	4.225,35	0,00	1,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.196.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	1,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.071.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	2,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.643.040,00	41.360,80	41.360,80	0,00	2,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	136.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	255.900,00	4.225,35	4.225,35	0,00	1,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.215.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	2,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.035.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	2,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.643.040,00	41.360,80	41.360,80	0,00	2,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	136.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	255.900,00	4.225,35	4.225,35	0,00	1,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.215.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	2,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.035.640,00	45.586,15	45.586,15	0,00	2,24%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 7.342,25 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 7.842,25 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 7.842,25 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** tra lo 0,3% ed il 2% delle spese correnti ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.022,00	2.022,00	2.022,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	2.319,60	2.319,60	2.319,60
fondo incentivante ufficio legale (Avvocatura comunale)			
Fondo estinzione anticipata mutui (10% vendita immobili)		0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.341,60	4.341,60	4.341,60

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	Zero
Fondo oneri futuri rinnovi contrattuali personale	4.000,00
Fondo indennità di fine mandato	10.000,00
Fondo liquidità DL 35/2013	Zero
Residui passivi per somme rimaste da pagare procedure fallimentari o non fatturate	Zero
Fondo incentivi progettazione e avvocatura	Zero

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto, in data 18.12.2020 con deliberazione consiliare all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Gli organismi partecipati dall'ente sono i seguenti:

- società partecipate direttamente: SMAT Spa e S.I.A. Srl.

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede l'esternalizzazione di ulteriori servizi.

Le società partecipate nell'ultimo triennio 2017/2019, a bilanci approvati, non hanno presentato perdite e pertanto nel bilancio 2021/2023 non sono stati effettuati stanziamenti di Fondi rischi relativi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.125.000,00	180.000,00	180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.125.000,00 0,00	180.000,00 0,00	180.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere e non ha previsto contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	59.784,52	29.819,13	26.869,13	23.779,13	20.544,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	29.965,39	2.950,00	3.090,00	3.235,00	3.385,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	29.819,13	26.869,13	23.779,13	20.544,13	17.159,13
Nr. Abitanti al 31/12	3.958	3.958	3.958	3.958	3.958
Debito medio per abitante	7,53	6,79	6,01	5,19	4,34

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.414,29	1.270,00	1.130,00	985,00	835,00
Quota capitale	29.965,39	2.950,00	3.090,00	3.235,00	3.385,00
Totale fine anno	32.379,68	4.220,00	4.220,00	4.220,00	4.220,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto obbligatorio denominato "allegato d) Limiti indebitamento enti locali".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per

le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per una svista l'ente ha continuato ad indicare al titolo -1 l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Si invita l'ente a provvedere al più presto ad una variazione di bilancio per portare l'entrata al Titolo -3, nella voce "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"

I canoni patrimoniali si riferiscono per euro 42.000,00 ai sovracanonici idroelettrici per produzione forza motrice. Si invita l'ente ad evidenziare nei documenti allegati al Bilancio il rispetto dei vincoli di destinazione del sovracanone sulle concessioni di derivazione trasferite dal BIM che devono essere destinate al finanziamento di spese per "favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni" nonché ad "opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato".

Si invita l'ente a provvedere, con una prossima variazione di bilancio, a spostare nelle missioni corrette le spese del personale a seconda dell'area di competenza, così come indicato dai principi contabili.

Missione 3 – ordine pubblico e sicurezza, per le spese dell'area vigilanza

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, per le spese dell'area tecnica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art. 106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art. 39 del DI 104/2020) entro il 31 maggio 2021. Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

Con riferimento all'Addizionale Comunale il revisore evidenzia che la previsione di euro 115.700,00 è più alta rispetto a quanto previsto nel Bilancio 2020-2022 pari a euro 111.000,00. Pertanto si ritiene fondamentale, in considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria, un monitoraggio costante di tale entrata, da accertare per cassa, visto che proporzionale al reddito dei contribuenti residenti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto stanziato nella Missione 20 a titolo di Fondi e accantonamenti.

Si rimanda al paragrafo di riferimento per maggiori dettagli.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Romina Clozza